

<b>Mittente</b>	Rinaldi Cesare	<b>Destinatario</b>	Campana Pierantonio
<b>Data</b>		<b>Tipo data</b>	Assente
<b>Luogo di partenza</b>		<b>Luogo arrivo</b>	Venezia
<b>Incipit</b>	Se io desiderassi denari, o robbe, sarei avaro		
<b>Contenuto</b>	Per passare il tempo desidera leggere l'"Adone" [Parigi, Oliviero di Varano, 1623] di [Giovan Battista Marino: se l'autore non mente nelle sue lettere, sarà presto stampato. Campana potrebbe rinfacciargli che allora Rinaldi non desidera più quello che gli ha chiesto [non è possibile stabilire quale fosse l'oggetto della richiesta di Rinaldi perché il destinatario della richiesta è indicato solo come "N"]: lo vuole ancora, ma passerà del tempo prima che la nave torni da Lisbona. Riferisce che ormai viene più gente a vedere i suoi animali, che lui o le sue pitture.		
<b>Fonte</b>	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, pp. 306-307		
<b>Compilatore</b>	Chiesa Federica		

---